



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato".

Rep. n. 26/2020

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 07 dicembre 2020

INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI AGGLOMERATI NELL'ATO DELLA PROVINCIA DI PAVIA: AGGIORNAMENTO

L'anno 2020, il giorno sette del mese di dicembre 2020, alle ore 16.30 con la modalità della videoconferenza, così come previsto dell'art. 73 del D.L. 18/2020, convertito con l. 27/2020, attraverso l'applicativo Zoom, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa regolare convocazione ai sensi dello Statuto, inviata tramite e-mail.

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
MARCHESOTTI ILARIA	Presidente	X	
BERTARELLO ANTONELLA	Consigliere	X	
MACCABRUNI ALBERTO	Consigliere	X	
VECCHIO MARCO	Consigliere		X
PATRUCCHI PAOLA	Consigliere		X

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Presiede la seduta Ilaria Marchesotti, nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore Claudia Fassina.

Il Presidente, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, il Direttore Claudia Fassina a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito:

- constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto;
- dà atto che alla riunione partecipano le dipendenti Roberta Scotti e Silvia Beltrametti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul punto all'Ordine del Giorno:

INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI AGGLOMERATI NELL'ATO DELLA PROVINCIA DI PAVIA: AGGIORNAMENTO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 06/2019;

Rilevato che:

- la Direttiva n. 91/271/CEE (Direttiva acque reflue) ha introdotto il concetto di *agglomerato*, di termine con cui viene definita, sul territorio, una concentrazione di tessuto urbanizzato di estensione tale da costituire un’ apprezzabile fonte di inquinamento, imponendo agli Stati membri di riconoscere queste entità e di dotarle di servizi di fognatura e di adeguati livelli di depurazione;
- il D.Lgs. 152/2006, nel recepire la Direttiva “acque reflue”, definisce l’*agglomerato* come quell’area in cui la popolazione ovvero le attività economiche sono sufficientemente concentrate da rendere possibile, anche in rapporto ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o un punto di scarico finale;
- i due fattori che caratterizzano un agglomerato sono il perimetro e il carico inquinante generato dalla popolazione e dagli insediamenti produttivi allacciati e da allacciare alla rete fognaria, entrambi soggetti a variabilità più o meno accentuate, in quanto l’urbanizzazione è un processo continuo e gli andamenti demografici e l’insediamento di realtà produttive mutano nel tempo;
- gli agglomerati, data la loro natura di entità dinamiche, vanno sottoposti a periodiche revisioni, così da assicurare la massima attualità della loro individuazione e classificazione;
- una definizione aggiornata e approfondita degli agglomerati costituisce elemento essenziale di analisi da assumere in sede di adeguamento del Piano d’Ambito;
- la L.R. 26/2003 attribuisce agli enti di governo degli ambiti, per il tramite degli Uffici d’Ambito, la competenza sull’individuazione degli agglomerati, da approvarsi previa acquisizione di parere obbligatorio e vincolante della conferenza dei Comuni;

Richiamata la Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 con la quale viene approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, che prevede, tra l’altro, la redazione da parte degli EGA dello schema regolatorio comprensivo del Programma degli Interventi (PdI) 2020-2023 e del Piano delle Opere 2020-2027, nonché dal Piano Economico-Finanziario (PEF);

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare il documento relativo agli agglomerati, propedeutico alla redazione del Programma degli Interventi e quindi al Piano d’Ambito;

Dato atto che:

- gli uffici hanno provveduto ad aggiornare il documento, procedendo in particolare a:
 - per quel che riguarda i perimetri, recepire le modifiche emerse in fase di analisi di documenti progettuali e/o di valutazioni in sede di Tavolo Tecnico;
 - per quel che riguarda la dimensione degli agglomerati, attualizzare il carico generato dalle attività produttive autorizzate, attingendo le informazioni dalle autorizzazioni rilasciate - dopo l’ultimo aggiornamento degli agglomerati - e modificando il carico industriale al relativo agglomerato;
- la proposta di aggiornamento dell’individuazione e della classificazione degli agglomerati è costituita da una Relazione che descrive la metodologia adottata per la sua predisposizione e da una raccolta di schede monografiche di caratterizzazione e rappresentazione delle singole entità riconosciute, elaborati allegati alla presente deliberazione;

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Dato atto che l'aggiornamento del perimetro e della dimensione degli Agglomerati, come emerso in Tavolo Tecnico è riassunto nella seguente Tabella:

AGGLOMERATO/ NUCLEO INSEDIATO	ADEGUAMENTO PERIMETRO	ADEGUAMENTO DIMENSIONE
BORNASCO	---	Utilizzati i dati aggiornati riportati nel progetto di collettamento di Ceranova a Vidigulfo: la popolazione residente passa da 1.430 a 1.496
BORNASCO – MISANO OLONA	Inclusa nell'agglomerato l'area della Frazione Grugnetto nell'agglomerato	La dimensione dell'agglomerato aumenta di 10 abitanti residenti
CASTEGGIO	Inclusa nell'agglomerato l'area commerciale ex Colussi	
CERANOVA	Inclusa nell'agglomerato l'area urbanizzata di Cascina Gioiello	Utilizzati i dati aggiornati (ISTAT 2016) riportati nel progetto di collettamento di Ceranova a Vidigulfo: da 1.854 (ISTAT 2011) a 2192 (ISTAT 2016, inclusa Cascina Gioiello). L'agglomerato ora assume una dimensione >2.000 a.e.
CHIGNOLO PO	Inclusa nell'agglomerato la ditta Izo	Carico industriale conteggiato tra quello generato dalle ditte autorizzate
ZINASCO	Inclusa nell'agglomerato l'area relativa al ex nucleo insediato di ZINASCO – VIA ZACCARINA (che viene eliminato)	La dimensione dell'agglomerato aumenta di 12 abitanti residenti per inclusione della nuova area
PIEVE PORTO MORONE	Inclusa nell'agglomerato l'area di via Ca' de' Belli	Dalle sezioni di censimento ISTAT 2011 l'estensione dell'area comporta un aumento di 13 abitanti residenti
VIGEVANO	Inclusa nell'agglomerato l'area di via Primavera/Fogliano Inferiore	Dalle sezioni di censimento ISTAT 2011 l'estensione dell'area comporta un aumento di 50 abitanti residenti
VILLANOVA D'ARDENGHI	Inclusa nell'agglomerato la ditta NPT	Carico industriale conteggiato tra quello generato dalle ditte autorizzate

Rilevato che l'aggiornamento del carico industriale per ciascun Agglomerato ha comportato il cambio di classe di due soli Agglomerati: quello di Ceranova, che passa sopra la soglia dei 2000 a.e. e quello di Casanova Lonati che invece passa sotto la soglia dei 400 a.e.;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

1. di prendere atto della proposta di aggiornamento dell'individuazione e della classificazione degli agglomerati, che, unitamente alla descrizione della metodologia adottata per la sua predisposizione, sono riportati nella Relazione generale e nella raccolta di schede monografiche di caratterizzazione e rappresentazione delle singole entità riconosciute, elaborati allegati alla presente deliberazione;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia per l'approvazione di competenza previo parere da parte della Conferenza dei Comuni.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ilaria Marchesotti

Verbalizzante

Claudia Fassina